MERCOLEDÌ 11 APRILE

MUNTARI, CHE GOL **VERONA**

NON È FATALE

Il Milan torna per un giorno in testa al Campionato Vittoria contro il Chievo grazie ad un tiro da 30 metri di Muntari. Veneti spesso vicino al pari



Sulley Muntari scocca il tiro all'ottavo del primo tempo che deciderà la partita.

MASSIMO DE MARZI

untari evita un'altra fatal Verona. Al Bentegodi, stadio in cui il Milan nella sua storia disse due volte addio allo scudetto (nel 1973 e nel 1990, ma contro il Verona) un gran sinistro del ghanese manda k.o. il Chievo e permette alla squadra di Allegri di uscire dalla crisi, trovando un successo fondamentale nella corsa scudetto.

L'ex centrocampista dell'Inter, arrivato a febbraio dopo la Coppa d'Africa, si conferma un acquisto azzeccatissimo sul mercato invernale: aveva segnato già al debutto contro il Cesena e si era ripetuto contro la Juve, nel più famoso dei gol fantasma di questo campionato, ora questa rete consente ai rossoneri di scavalcare nuovamente la Signora (in attesa della risposta dei bianconeri stasera contro la Lazio), ritrovando il dolce sapore della vittoria dopo quattro partite di digiuno, tra campionato e Champions. Il Chievo per larghi tratti della gara ha giocato più e meglio dei campioni d'Italia, ma ha sprecato troppo nei sedici metri, pagando a caro prezzo il ritardo con cui il portiere Sorrentino si è tuffato sulla sventola di Muntari dalla distanza. L'1-0 trovato dopo meno di otto minuti è servito a un Milan incerottato e in formazione d'emergenza per mettere la partita sui binari che preferiva, potendo agire di rimessa, anche se le occasioni per raddoppiare son state meno dei rischi di subire il pareggio corsi da Abbiati, specie in avvio di ripresa.

Insomma, alla fine è un Milan che vince ma non convince, però pretendere lo spettacolo in questa fase della stagione era forse troppo, considerato anche il numero industriale degli assenti in casa rossonera. Allegri è stato costretto a lanciare il baby Mattia De Sciglio e a riproporre titolare Gattuso (con tanto di fascia di capitano) dopo tempo immemorabile e meno male che alla lista degli

infortunati non si è aggiunto Abbiati, che sembrava dover alzare bandiera bianca nel finale di primo tempo, per il problema a un dito del piede. Il portierone è stato però decisivo in due circostanze su Pellissier nella ripresa, dopo aver già detto di no a Therau alla mezz'ora ed essere stato graziato da Rigoni a pochi istanti dall'intervallo. Il Chievo per la verità aveva anche trovato l'1-1, ma un millimetrico fuorigioco ha reso inutile il guizzo dell'ex Paloschi: per una sera le decisioni arbitrali non hanno aperto infiniti fronti di discussioni e polemiche, perché Valeri e i suoi assistenti hanno ben diretto, compreso il fuorigioco di Therau fischiato ben prima del tocco di mano di Nesta nel convulso finale di gara.

Il gol di Muntari e il ritorno di Gattuso (protagonista nel secondo tempo di un episodio da moviola, pochi istanti prima di cedere il posto al giovane El Shaarawy) sono comunque due buone notizie per Allegri, che forse ha messo alle spalle il momento più delicato, anche se adesso dipende da quanto farà la Juve e non solo dai risultati che otterranno i rossoneri. In attesa di recuperare Thia-

Che grinta

I rossoneri senza 14 giocatori sfoderano una prova di gran carattere

go Silva, il rientro di Nesta è servito a ridare sostanza alla difesa, lasciando in panchina le amnesie di Mexes, mentre in attacco la coppia Ibra-Robinho sembra quella meglio assortita, anche se né lo svedese né il brasiliano hanno fatto cose trascendentali. Se il Milan ha ritrovato il sorriso, il Chievo non deve piangere: l'ennesima salvezza conquistata in anticipo consente di archiviare senza patemi questa sconfitta, anche perché sul piano del gioco i veneti sono stati pari al Milan, con capitan Pellissier e il solito Bradley sugli scudi. Con una prima punta capace di andare in doppia cifra, forse la squadra di Di Carlo avrebbe potuto addirittura lottare per l'Europa League. *

CHIEVO MILAN

CHIEVO: Sorrentino, Sardo (29' st Cesar), Dainelli, Acerbi, Frey, Sammarco (20' st Luciano), Bradley, Rigoni, Thereau, Pellisier, Paloschi (25 st Cruzado). All. Di Carlo.

MILAN: Abbiati, De Sciglio, Nesta, Yepes, Zambrotta, Gattuso (17' st El Sahaarawi), Muntari, Nocerino, Seedorf (42' st Strasser), Ibrahimovic, Robinho (23' st Emanuelson), All. Allegri.

ARBITRO: Valeri

RETE: 8' Muntari **NOTE:** ammoniti, Pellissier, Sardo, Dainelli, Sammarco, Muntari, Zambrotta